



Newsletter SITAD

Aprile 2005

num. 3

Sommario

No Risk

Il progetto	pag. 2
-------------	--------

I servizi sviluppati	pag. 2
----------------------	--------

SITAD su SistemaPiemonte	pag. 4
---------------------------------	--------

La nuova interfaccia di SITAD in Ruparpiemonte	pag. 5
---	--------

SITAD si candida come SDIC in ambito INSPIRE	pag. 6
---	--------

Appendice	pag. 7
------------------	--------

No Risk

Il progetto

Il progetto NO-Risk (acronimo di Nord-Ovest-Risk), “Portale del rischio naturale ed antropico nel nord ovest e la gestione delle emergenze” è un’iniziativa, finanziata nell’ambito dell’e-government, che vede coinvolte la Regione Liguria (in qualità di capofila), la Regione Piemonte e la Provincia di Torino (come enti sviluppatori) e mirata a favorire l’interscambio informativo ed il coordinamento conoscitivo ed operativo tra le istituzioni locali interessate dai compiti e dalle responsabilità di Protezione Civile.

Il progetto intende perseguire tali obiettivi mediante la creazione di un portale unificato interregionale, disponibile in rete ed utilizzabile secondo diversi livelli di accesso in funzione delle caratteristiche degli utenti (amministrazioni pubbliche o cittadinanza), che rappresenti il primario punto di accesso, organizzato e strutturato, al patrimonio disponibile di conoscenze in tema di protezione civile. All’interno del Portale, inoltre, troveranno spazio servizi infrastrutturali, volti a consentire e migliorare la cooperazione tra le amministrazioni locali, nonché servizi informativi indirizzati sia ai cittadini che agli stessi enti locali.

In sintesi, il Portale No-Risk si può configurare sia come un importante canale informativo per il cittadino, sia come uno strumento condiviso di lavoro e di consultazione per il settore pubblico, idoneo anche per mettere in comunione le diverse iniziative già avviate dai singoli partecipanti al progetto e funzionale al miglioramento organizzativo interno di ogni Ente partecipante, fornendo strumenti utili ad agevolare il lavoro dei funzionari e dei tecnici di Protezione Civile.

I servizi sviluppati

All’interno del Portale No-Risk si possono individuare i tre gruppi di servizi di seguito dettagliati:

► Servizi informativi.

Il Portale metterà a disposizione dell’utenza vari moduli e servizi sui temi generali di Protezione Civile, quali Bacheca elettronica, Forum di discussione. Link tematici, ed in particolare:

Raccolta della normativa e delle pubblicazioni di settore: un servizio di ricerca e consultazione, strutturato per segmenti tematici e parole chiave, della legislazione di settore, nonché di pubblicazioni e studi in materia di protezione civile;

Servizi informativi geografici: un canale, collegato al SITAD, di consultazione cartografica di mappe tematiche sui temi della previsione, prevenzione e pianificazione di Protezione Civile;

Servizi informativi alfanumerici: un servizio di consultazione di banche dati mirate a fornire supporto informativo in tema di Protezione Civile agli operatori pubblici ed alla cittadinanza.

► Servizi formativi.

Tramite la piattaforma di e-learning collegata al Portale, verranno messi a disposizione alcuni percorsi formativi dedicati ai temi fondamentali della protezione civile. I contenuti prettamente formativi saranno mirati ad accrescere la cultura generale di protezione civile, ma conterranno riferimenti specifici dedicati alle figure principalmente coinvolte degli enti locali (Sindaci, tecnici di protezione civile) e del volontariato, mentre i contenuti informativi per le scuole dell'obbligo avranno il compito di sensibilizzare le nuove generazioni sui rischi del nostro territorio e sulle norme di comportamento in caso di calamità.

► Servizi di supporto alla gestione.

Il progetto prevede la predisposizione di un sistema web in grado di raccogliere le informazioni ritenute significative ai fini di Protezione Civile nelle fasi di emergenza e post emergenza.

Per quanto riguarda il Servizio di supporto alla gestione della fase di emergenza, è prevista la realizzazione di un sistema web-gis per la raccolta e la gestione delle informazioni da parte delle diverse centrali operative, al fine di supportare la gestione coordinata degli interventi sul territorio.

Per il Servizio di supporto alla gestione del post evento, il Portale conterrà apposite sezioni per la consultazione delle informazioni relative all'iter di ricostruzione dei danni causati da eventi calamitosi sul territorio. Inoltre, verrà messo a disposizione dell'amministrazione regionale un sistema web-gis per la georeferenziazione dei danni e per la gestione delle informazioni ad essi collegate.

L'indicazione temporale sulla fine del progetto No-Risk è prevista entro la fine del primo semestre 2005, quindi anche i servizi ad esso associati, saranno verosimilmente disponibili nello stesso periodo.

SITAD su SistemaPiemonte.

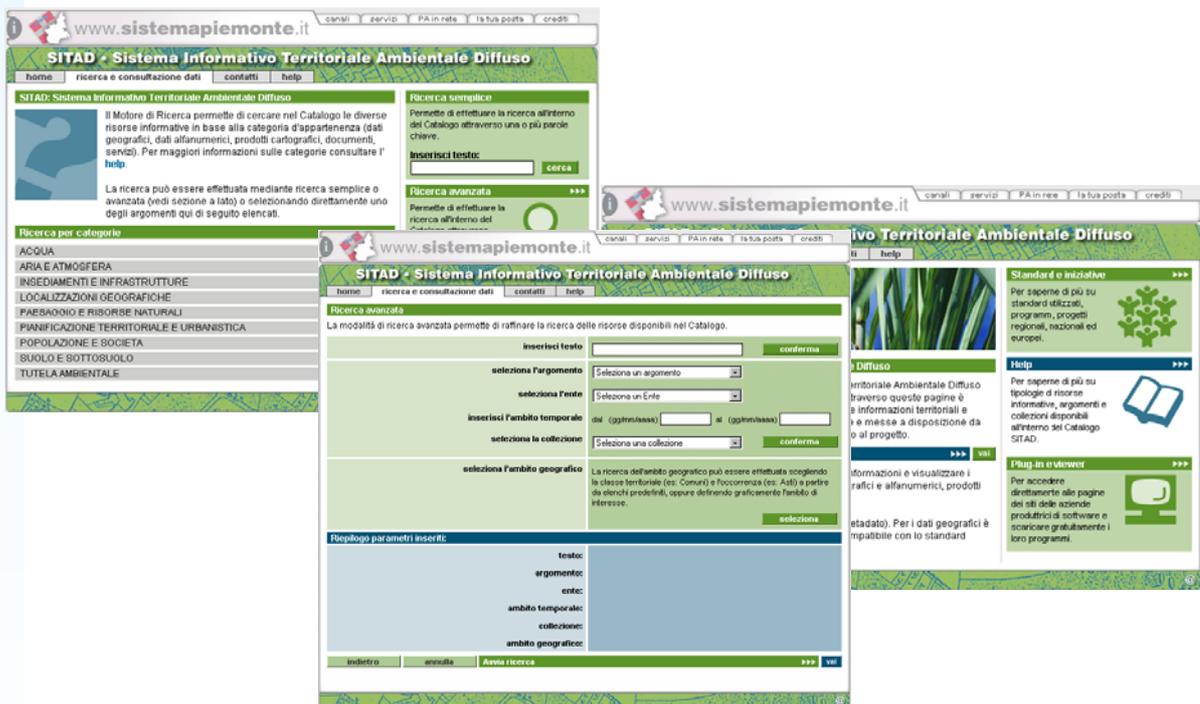
SistemaPiemonte è il portale, avviato a fine 2000 dal CSI-Piemonte, per accedere ai servizi telematici che la Pubblica Amministrazione piemontese offre a cittadini, imprese e dipendenti pubblici.

Dalla fine del mese di marzo, tra i servizi gratuiti forniti dal sito, è possibile utilizzare il SITAD (Sistema Informativo Territoriale ed Ambientale Diffuso) che attraverso un motore di ricerca permette la consultazione di informazioni di tipo territoriale (dati e cartografia) del territorio piemontese.

Il SITAD è stato studiato rispettando gli standard dell'accessibilità, e con l'obiettivo non meno importante di garantire un servizio utile, gradevole all'uso ed aperto a tutti.

Nell'area di ricerca, sia in modalità semplice che in modalità avanzata, è possibile soddisfare i bisogni e le necessità degli utenti in merito al reperimento di informazioni sui dati geografici e cartografie disponibili presso i diversi enti della PA.

E' possibile visualizzare le informazioni sui dati (metadati) ed eventualmente accedere ai dati stessi.



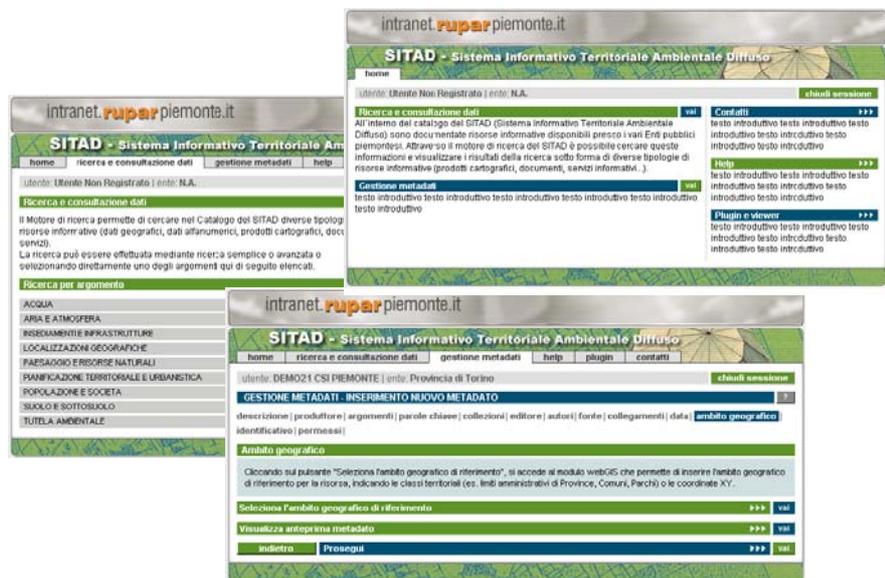
La nuova interfaccia di SITAD in Ruparpiemonte.

Anche su RuparPiemonte il SITAD si veste di nuovo. Sì, perché da maggio anche sul sito dedicato esclusivamente agli enti della PA piemontese, sarà possibile utilizzare questo servizio rivisto non solo dal punto di vista grafico e dell'accessibilità, ma anche dal punto di vista di alcuni contenuti.

Il motore di ricerca nella sostanza rimane inalterato rispetto a quello precedente, ora disponibile anche su SistemaPiemonte, mentre si arricchisce di funzionalità il modulo per l'inserimento dei metadati. Infatti ai fruitori della PA a cui RuparPiemonte è dedicata, è data anche la possibilità di inserimento dei propri "metadati". Fino ad oggi era disponibile solo il modulo per l'inserimento dei metadati di "primo livello", mentre con la nuova versione, la vera novità è la messa a disposizione di funzionalità per l'inserimento del metadato di secondo livello (cartografico). Diventa così possibile, oltre al reperimento delle coordinate geografiche già possibile con l'attuale versione, anche il recupero di un dato vettoriale presente in locale o in remoto (se condivisa la risorsa), per recuperare in automatico tutte le informazioni ad esso associate.

Ad esempio sono reperibili:

- ▶ Nome del file
- ▶ Tipologia del layer
- ▶ Nome del layer
- ▶ Tipologia geometria
- ▶ Sistema di riferimento
- ▶ Estensione geografica
- ▶ Numero oggetti



Tali dati vengono visualizzati dal sistema SITAD e sono modificabili, per poi essere registrati e memorizzati all'interno del catalogo dei metadati.

SITAD si candida come SDIC in ambito INSPIRE

INSPIRE (INfrastructure for SPatial InfoRmation in Europe) è una iniziativa della UE per la definizione di una infrastruttura di dati spaziali a livello europeo, con particolare attenzione alla definizione di regole comuni per l'interoperabilità e il corretto flusso delle informazioni. Nel luglio 2004 è stata adottata la Proposta di Direttiva COM (2004) 516, e sono state avviate le attività per la fase preparatoria (2005-2006). Nell'ambito di tali attività è richiesta la partecipazione di soggetti interessati alle tematiche spaziali, che possono partecipare a vario titolo nella definizione delle regole per la realizzazione di una infrastruttura di dati spaziali a livello europeo. In particolare l'invito è rivolto a comunità di utenti interessate a usi specifici di dati geografici (SDIC) o a organizzazioni che abbiano un mandato formale in materia (LMO): in questo contesto SITAD si candida come SDIC, con la definizione di SITAD del Sistema Piemonte, mentre la Regione Piemonte, rappresentata dalla Direzione regionale Organizzazione, Pianificazione, Sviluppo e Gestione delle Risorse Umane e dalla Direzione regionale Pianificazione e Gestione Urbanistica, attraverso il responsabile del Settore Sistema Informativo Territoriale, si candida come LMO.

Aggiornamenti e ulteriori informazioni nella prossima newsletter.

Appendice

SITAD (Sistema Informativo Territoriale Ambientale Diffuso) e Stradario sono due progetti pluriennali inseriti nel piano di e-government della Regione Piemonte e finanziati nell'ambito del Patto di Sviluppo del Sistema Piemonte dalla Direzione regionale Organizzazione - Pianificazione, Sviluppo e Gestione delle Risorse Umane.

Con il progetto SITAD, coordinato dal Settore regionale Sistemi Informativi e Informatica e dalla Direzione Pianificazione e Gestione Urbanistica, Settore Sistema Informativo Territoriale, la Regione Piemonte ha avviato la realizzazione di una Infrastruttura di Dati Geografici regionale, finalizzata alla implementazione di servizi di ricerca e di consultazione, a livello di dati e metadati, delle informazioni territoriali ed ambientali gestite dagli Enti della PA regionale.

L'Infrastruttura costituisce un supporto per i servizi (a carattere territoriale e ambientale) realizzati all'interno dei progetti di e-gov AtoB e AtoC.

Con il progetto Stradario, coordinato dal Settore regionale Sistemi Informativi e Informatica, la Regione Piemonte si prefigge la realizzazione di una base dati unificata della toponomastica viaria regionale e della numerazione civica su tutto il territorio della PA piemontese.

L'obiettivo di fondo è la realizzazione di una serie di servizi comuni, utilizzabili da tutti gli enti della PA regionale, per la descrizione e la pubblicazione via web di informazioni territoriali e ambientali disponibili presso gli Enti stessi, nell'ottica di condividere e omogeneizzare la conoscenza del territorio regionale.